

La scomparsa dell'anziano sacerdote **Luzzi e Bisignano insieme** **piangono per don Luigi** *Cordoglio anche su Internet*

LUZZI - «Grazie don Luigi». Così la comunità ecclesiale di Bisignano, sul sito web della parrocchia Santa Croce, ha annunciato il ritorno alla Casa del Padre di monsignor Luigi Longobucco, canonico emerito del Capitolo della Concattedrale di Bisignano. Nei giorni scorsi, appunto, nella sua abitazione di Piazza della Repubblica, nel cuore del centro storico luzzese, l'ex parroco della cittadina di Sant'Umile si è spento alla veneranda età di 92 anni.

Don Luigi, infatti, era nato a Luzzi il 20 gennaio del 1916. Ordinato sacerdote il primo luglio del 1939 nella Cattedrale di San Marco Argentano, gli fu affidata dopo due anni la guida pastorale della storica parrocchia di Santa Croce in Bisignano. Una comunità, questa, che l'accoglie con entusiasmo e che conquistò il cuore del giovane sacerdote luzzese tanto da rimanervi ininterrottamente per ben 54 anni.

Solo nel 1995, infatti, decise di ritirarsi nella sua casa di Luzzi per vivere insieme alla sorella Maria il meritato riposo al termine della sua lunga opera pastorale svolta instancabilmente con zelo e dedizione. Per diverso tempo, inoltre, monsignor Longobucco è stato vicario episcopale per la zona cratense-bisignanese della Diocesi di Bisignano prima e dell'Arcidiocesi di Cosenza - Bisignano poi.

Nelle tante parrocchie del circondario lo ricordano ancora quando, delegato dal vescovo, vi si recava per amministrare il sacramento della cresima. L'ultimo decennio della sua vita l'ha trascorsa nel silenzio e nella preghiera celebrando ogni giorno la santa Messa dapprima nella vicina chiesa di San Giuseppe ed in seguito, quando le sue condizioni di salute non glielo hanno permesso più, in casa insieme con un gruppo di fedeli del



Don Luigi Longobucco

zione.

Appena insediatosi alla guida dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, anche monsignor Salvatore Nunnari, accompagnato dal parroco don Franco Fiore, volle fargli visita nella sua abitazione celebrando insieme l'Eucaristia. A chi andava a trovarlo esortava sempre di "confidare nell'amore misericordioso di Dio".

Negli ultimi tempi aveva quasi perso la vista e ormai non celebrava più. Resta il ricordo di un parroco colto, umile e generoso che per oltre cinquanta anni, dunque, è stato a Bisignano «punto di riferimento per tutti parrocchiani - come si legge sul sito web - e soprattutto per i giovani che amava tanto e che lo hanno sempre amato».

La comunità civile ed ecclesiale bisignanese ha esternato l'affetto e la riconoscenza all'indimenticabile don Luigi per la sua intensa e proficua opera pastorale attraverso manifesti e con una nutrita rappresentanza ai funerali celebrati nella chiesa dell'Immacolata dal Vicario Generale dell'arcivescovo, monsignor Leonardo Bonanno, che ha presieduto la cerimonia alla quale hanno preso parte oltre trenta sacerdoti, accorsi per rendere omaggio a don Luigi e alla sua opera pastorale.

r. gal.